

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2018

COMUNE DI VALSOLDA

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Allegato alla deliberazione del Commissario Prefettizio assunta con i poteri della Giunta n.

La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Pertanto, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e successivi comprende il conto economico e lo stato patrimoniale ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 232 del TUEL potevano non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL possono non predisporre il bilancio consolidato;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.

- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione. Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, sono così riassunti:

- il numero degli atti amministrativi prodotti nel corso dell'esercizio;
- la descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione;
- le attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario;
- il risultato di amministrazione;
- l'andamento delle riscossioni derivanti dalle entrate tributarie ed extratributarie nell'esercizio finanziario;
- l'andamento della gestione della cassa;
- l'andamento della gestione in conto residui ed in conto competenza;
- le eventuali manovre finanziarie attuate nel corso dell'esercizio finanziario;
- analisi e interpretazione degli indici rilevanti dal piano degli indicatori.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 in data 19 dicembre 2017. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Numero Delib.	Tipo	Data Delib.	Oggetto Delibera
4	GIUNTA	18-01-2018	VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.
15	GIUNTA	06-03-2018	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2017.
28	GIUNTA	08-05-2018	VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.
7	CONSIGLIO	31-05-2018	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.
39	GIUNTA	19-06-2018	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.
13	CONSIGLIO	10-07-2018	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018/2020.
186	DETERMINE	12-09-2018	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II.
67	GIUNTA	25-09-2018	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.
79	GIUNTA	02-10-2018	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.
243	DETERMINE	06-11-2018	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II.
27	CONSIGLIO	27-11-2018	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.
23	GIUNTA	05-03-2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2018

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	C.C.	34	19/12/2017
Aliquote TASI	C.C.	34	19/12/2017
Tariffe TARI	C.C.	34	19/12/2017

Gestione Finanziaria

		GETIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.134.957,04
Riscossioni	(+)	320.355,82	2.630.977,63	2.951.333,45
Pagamenti	(-)	133.471,34	2.189.867,26	2.323.338,60
Saldo di cassa al 31 dicembre		(=)		1.762.951,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		(-)		-
Fondo di cassa al 31 dicembre		(=)		1.762.951,89

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.762.951,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.762.951,89

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.352.970,18	1.134.957,04	1.762.951,89
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	4.990,15	0,00	85.726,03

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 698.661,25. L'ente non ha mai ricorso all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria.

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.134.957,04			1.134.957,0
Entrate Titolo 1.00	+	1.358.829,67	1.289.672,19	134.146,19	1.423.818,3
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 2.00	+	108.188,48	93.067,30	0,00	93.067,3
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 3.00	+	553.064,66	255.597,96	116.978,15	372.576,1
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.020.082,81	1.638.337,45	251.124,34	1.889.461,7
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,0
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.770.987,51	1.438.807,71	95.310,10	1.534.117,8
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	79.140,00	79.139,99	0,00	79.139,9
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,0
<i>di cui rimborso anticipazioni su inquilinato (d.l. n. 50/2015 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.850.127,51	1.517.947,70	95.310,10	1.613.257,8
Differenza D (D=B-C)	=	169.955,30	120.389,75	155.814,24	276.203,9
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,0
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	169.955,30	120.389,75	155.814,24	276.203,9
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.980.693,93	700.428,29	65.000,00	765.428,2
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3.980.693,93	700.428,29	65.000,00	765.428,2
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.980.693,93	700.428,29	65.000,00	765.428,2
Spese Titolo 2.00	+	4.530.132,27	377.054,19	38.161,24	415.215,4
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	4.530.132,27	377.054,19	38.161,24	415.215,4
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	4.530.132,27	377.054,19	38.161,24	415.215,4
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-549.438,34	323.374,10	26.838,76	350.212,8
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	100.000,00	0,00	0,00	0,0
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	633.498,05	292.211,89	4.231,48	296.443,3
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	622.498,00	294.865,37	0,00	294.865,3
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	866.474,05	441.110,37	186.884,48	1.762.951,8

QUADRO GENERALE RIASSUNTI VO ENTRATA

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.134.957,04
Utilizzo avanzo di amministrazione	290.280,77	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rfinanziamenti) (solo regioni)</i>	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	39.814,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	102.200,01	
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.336.960,10	1.423.818,38
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	93.067,30	93.067,30
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	377.243,74	372.576,11
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	724.698,23	765.428,29
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
Totale entrate finali	2.531.969,37	2.654.890,08
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	-	-
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	295.100,27	296.443,37
Totale entrate dell'esercizio	2.827.069,64	2.951.333,45
Totale complessivo ENTRATE	3.259.364,42	4.086.290,49
	-	
Totale a pareggio	3.259.364,42	4.086.290,49

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2018 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	39.814,00								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	102.200,01								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	341.000,00								
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONT	RS	171.579,67	RR	134.146,19	R	-2.773,32			EP	34.660,16
		CP	1.187.250,00	RC	1.289.672,19	A	1.336.960,10	CP	149.710,10	EC	47.287,91
		CS	1.358.829,67	TR	1.423.818,38	CS	64.988,71			TR	81.948,07
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	108.188,48	RC	93.067,30	A	93.067,30	CP	-15.121,18	EC	0,00
		CS	108.188,48	TR	93.067,30	CS	-15.121,18			TR	0,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	155.310,24	RR	116.978,15	R	-3.233,10			EP	35.098,99
		CP	397.754,42	RC	255.597,96	A	377.243,74	CP	-20.510,68	EC	121.645,78
		CS	553.064,66	TR	372.576,11	CS	-180.488,55			TR	156.744,77
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	RS	80.000,00	RR	65.000,00	R	0,00			EP	15.000,00
		CP	3.900.693,93	RC	700.428,29	A	724.698,23	CP	-3.175.995,70	EC	24.269,94
		CS	4.127.665,13	TR	765.428,29	CS	-3.362.236,84			TR	39.269,94
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	100.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-100.000,00	EC	0,00
		CS	100.000,00	TR	0,00	CS	-100.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	11.005,90	RR	4.231,48	R	0,00			EP	6.774,42
		CP	622.500,00	RC	292.211,89	A	295.100,27	CP	-327.399,73	EC	2.888,38
		CS	633.498,05	TR	296.443,37	CS	-337.054,68			TR	9.662,80
	TOTALE TITOLI	RS	417.895,81	RR	320.355,82	R	-6.006,42			EP	91.533,57
		CP	6.316.386,83	RC	2.630.977,63	A	2.827.069,64	CP	-3.489.317,19	EC	196.092,01
		CS	6.881.245,99	TR	2.951.333,45	CS	-3.929.912,54			TR	287.625,58
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	417.895,81	RR	320.355,82	R	-6.006,42			EP	91.533,57
		CP	6.799.400,84	RC	2.630.977,63	A	2.827.069,64	CP	-3.489.317,19	EC	196.092,01
		CS	6.881.245,99	TR	2.951.333,45	CS	-3.929.912,54			TR	287.625,58

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SPESA

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	1.521.459,03	1.534.117,81
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	17.201,20	
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	410.243,33	415.215,43
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	667.515,92	
Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	-	
Totale spese finali	2.616.419,48	1.949.333,24
Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	79.139,99	79.139,99
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) (solo regioni)</i>	-	
Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-
Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	295.100,27	294.865,37
Totale spese dell'esercizio	2.990.659,74	2.323.338,60
Totale complessivo SPESE	2.990.659,74	2.323.338,60
	268.704,68	1.762.951,89
Totale a pareggio	3.259.364,42	4.086.290,49

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PAGAMENTI IN		RIACCERTAMENTI		RESIDUI PASSIVI			
		PREVISIONI		PAGAMENTI IN		IMPEGNI (1) (2)		ECONOMIE DI			
		PREVISIONI	TOTALE	FONDO		TOTALE RESIDUI					
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
Titolo 1	SPESE CORRENTI	RS	117.120,61	PR	95.310,10	R	-5.566,14		0,00	EP	16.244,37
		CP	1.653.866,90	PC	1.438.807,71	I	1.521.459,03	ECP	115.208,67	EC	82.651,32
		CS	1.770.987,51	TP	1.534.117,81	FPV	17.201,20			TR	98.895,69
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	39.267,13	PR	38.161,24	R	-5,89		0,00	EP	1.100,00
		CP	4.343.893,94	PC	377.054,19	I	410.243,33	ECP	3.266.134,69	EC	33.189,14
		CS	4.530.132,27	TP	415.215,43	FPV	667.515,92			TR	34.289,14
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA'	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	79.140,00	PC	79.139,99	I	79.139,99	ECP	0,01	EC	0,00
		CS	79.140,00	TP	79.139,99	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	100.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100.000,00	EC	0,00
		CS	100.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	622.500,00	PC	294.865,37	I	295.100,27	ECP	327.399,73	EC	234,90
		CS	622.496,00	TP	294.865,37	FPV	0,00			TR	234,90
	TOTALE TITOLI	RS	156.387,74	PR	133.471,34	R	-5.572,03		0,00	EP	17.344,37
		CP	6.799.400,84	PC	2.189.867,26	I	2.305.942,62	ECP	3.808.741,10	EC	116.075,36
		CS	7.102.757,78	TP	2.323.338,60	FPV	684.717,12			TR	133.419,73
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	156.387,74	PR	133.471,34	R	-5.572,03		0,00	EP	17.344,37
		CP	6.799.400,84	PC	2.189.867,26	I	2.305.942,62	ECP	3.808.741,10	EC	116.075,36
		CS	7.102.757,78	TP	2.323.338,60	FPV	684.717,12			TR	133.419,73

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GETIONE		
	RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.134.957,04
Riscossioni	(+)	320.355,82	2.951.333,45
Pagamenti	(-)	133.471,34	2.323.338,60
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)		1.762.951,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		-
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)		1.762.951,89
<i>Residui attivi - di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	91.533,57	287.625,58
			0
Residui passivi	(-)	17.344,37	133.419,73
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)		17.201,20
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)		667.515,92
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (A) (2)	(=)		1.232.440,62
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018			
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)			86.613,53
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per regioni) (5)			-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			-
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contezioso			8.500,00
Altri accantonamenti			3.516,00
		Totale parte accantonata (B)	98.629,53
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			15.850,47
Vincoli derivanti da trasferimenti			-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			-
Altri vincoli			-
		Totale parte vincolata (C)	15.850,47
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	504.554,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	613.406,62

DETERMINAZIONE AVANZO ACCANTONATO							
ANNO	2015	APPLICATO 2016	2016	2017	totale 2017	2018	totale 2018
cap. 14,10 (fine mand.sindaco)	5.759,68	-5.759,68	1.172,00	1.172,00	2.344,00	1.172,00	3.516,00
cap. 124,10 (fondo risch.legali)	2.500,00	2.500,00	5.000,00	1.500,00	6.500,00	2.000,00	8.500,00
FCDE	64.181,01	STRALCIATO E RICALCOLATO	75.000,00	STRALCIATO E RICALCOLATO	81.652,65	STRALCIATO E RICALCOLATO	86.613,53
	72.440,69		81.172,00	2.672,00	90.496,65		98.629,53

DETERMINAZIONE AVANZO VINCOLATO										
1	ANNO	2015	2016	TOTALE DA ACCANTONARE 2016	2017	TOTALE DA ACCANTONARE 2017	2018	2018	TOTALE DA ACCANTONARE 2018	
cap 3759,01 (8% oo.uu.2 ^a)		1.227,43	671,05	1.898,48	481,08	2.379,56	(2.379,56)	199,42	199,42	
cap. 3259,0 (10% oo.uu.)		8.667,42	1.502,45	10.169,87	4096,91	14.266,78		469,14	14.735,92	
cap. 1454,8 (sportello affitti)		915,13	0,00	915,13	0	915,13	-	-	915,13	da leggi

DESTINATO INVESTIMENTI						
	2015	APPLICATO 2016	TOTALE DA ACCANTONARE 2016		2017	TOTALE DA ACCANTONARE 2018
					650.896,31	758.277,77
totale destinato investimento	722.808,00	-133799,73	589.008,27	avanzo appl	-11.282,15	avanzo applicato -290.280,77
frontalieri liberi al 31/12/2016	0,00	45504,04	45.504,04		14.374,68	36.557,00
oneri avanzati	0,00	6601,7	6.601,70		9.508,86	-
economie av.vincolato					94.159,90	-
gse	0,00	9782,3	9.782,30		620,17	-
	722.808,00		650.896,31		758.277,77	504.554,00

CALCOLO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
		(a)	(b)	(c) = (a)+(b)	(d)	(e)	(f) = (e)/(c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1.010.100,00	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	47.287,91	34.660,16	81.948,07			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	47.287,91	34.660,16	81.948,07	35.434,35	35.434,35	43,24
1.010.400,00	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.030.100,00	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.030.200,00	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.000.000,00	TOTALE TITOLO 1	47.287,91	34.660,16	81.948,07	35.434,35	35.434,35	43,24
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2.010.100,00	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.200,00	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.300,00	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.400,00	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.500,00	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.000.000,00	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3.010.000,00	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	99.764,05	1.600,00	101.364,05	9.979,58	9.979,58	9,85
3.020.000,00	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.211,70	30.130,51	41.342,21	36.244,46	36.244,46	87,67
3.030.000,00	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.040.000,00	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.050.000,00	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.670,03	3.368,48	14.038,51	4.868,56	4.955,14	35,30
3.000.000,00	TOTALE TITOLO 3	121.645,78	35.098,99	156.744,77	51.092,60	51.179,18	32,65
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							

4.010.000,00	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	23.783,37	15.000,00	38.783,37			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
4.020.000,00	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	23.783,37	15.000,00	38.783,37	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	486,57	0,00	486,57			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
4.030.000,00	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	486,57	0,00	486,57	0,00	0,00	0,00
4.040.000,00	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.050.000,00	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.000.000,00	TOTALE TITOLO 4	24.269,94	15.000,00	39.269,94	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5.010.000,00	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.020.000,00	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.030.000,00	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.040.000,00	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.000.000,00	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	193.203,63	84.759,15	277.962,78	86.526,95	86.613,53	31,16
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	24.269,94	15.000,00	39.269,94	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	168.933,69	69.759,15	238.692,84	86.526,95	86.613,53	36,29
	TOTALE CREDITI	277.962,78	86.613,53				

CALCOLO FONDO PLURIENNA VINCOLATO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale e vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamenti o degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale e vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale e vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
	(a)	(b)	(x)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	7.342,00	7.342,00
Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	23.113,21	16.545,10	0,00	6.568,11	335,50	6.903,61
Ufficio Tecnico	2.610,00	0,00	0,00	2.610,00	3.235,44	5.845,44
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Statistica e Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse Umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Servizi Generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	25.723,21	16.545,10	0,00	9.178,11	10.912,94	20.091,05
MISSIONE 2 - GIUSTIZIA						
Uffici Giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
Polizia Locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00	6.100,00
TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00	6.100,00
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	14.943,89	0,00	0,00	14.943,89	121.181,28	136.125,17
Istruzione Universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	14.943,89	0,00	0,00	14.943,89	121.181,28	136.125,17
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI						
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	776,00	776,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	776,00	776,00
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO						
Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 - TURISMO						
Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						0,00
Urbanistica ed assetto del territorio	67.569,87	30.501,50	116,76	36.951,61	65.906,83	102.858,44
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	67.569,87	30.501,50	116,76	36.951,61	65.906,83	102.858,44
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio idrico integrato	23.720,58	4.009,21	94,77	19.616,60	302.302,30	321.918,90
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	1.717,27	1.717,27
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	23.720,58	4.009,21	94,77	19.616,60	304.019,57	323.636,17
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	10.056,46	1.717,59	3.289,41	5.049,46	90.080,83	95.130,29
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.056,46	1.717,59	3.289,41	5.049,46	90.080,83	95.130,29
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE						
Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE						
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'						
Industria e PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						
Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE						
Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI						
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI						
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI						
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO						
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE						
Restituzione anticipazione tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI						
Servizi per conto terzi e partite di Giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	142.014,01	52.773,40	3.500,94	85.739,67	598.977,45	684.717,12

VERIFICA RISPETTO EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.134.957,04	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		39.814,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.807.271,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.521.459,03
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		17.201,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		79.139,99
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			229.284,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)O=G+H+I-L+M			229.284,92
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		290.280,77
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		102.200,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		724.698,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		410.243,33
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		667.515,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			39.419,76
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-

EQUILIBRIO FINALE $W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		268.704,68
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		229.284,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		229.284,92

Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati:

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE											
1	Organi istituzionali	34.301,26	3.863,45	75.717,74	9.619,22	-	-	-	-	-	-	138.169,17
2	Segreteria generale	4.246,75	-	4.439,59	26.906,23	-	-	-	-	-	14.667,50	38.045,63
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							2.453,06				
3	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	42.525,96	2.815,31	17.829,16	-	-	-	-	-	-	20.000,00	83.170,43
4	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	82.153,42	5.432,60	17.856,44	-	-	-	-	-	1.997,84	-	107.440,30
6	Ufficio Tecnico	-	1.016,00	5.976,81	-	-	-	-	-	-	-	6.992,81
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	110.520,72	7.355,26	985,32	-	-	-	-	-	-	-	118.861,30
8	Statistica e Sistemi informativi	53.724,13	3.425,87	1.049,98	1.560,00	-	-	-	-	-	-	59.759,98
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse Umane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri Servizi Generali	-	-	1.842,22	-	-	-	-	-	-	-	1.842,22
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	327.472,24	23.908,49	125.697,26	39.085,45	-	-	2.453,06	-	1.997,84	35.303,18	555.917,52
2	MISSIONE 2 - GIUSTIZIA											
1	Uffici Giudiziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA											
1	Polizia Locale e amministrativa	73.342,93	4.802,36	10.310,42	297,22	-	-	-	-	-	-	89.367,43
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	614,50	89.367,43
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	73.342,93	4.802,36	10.310,42	297,22	-	-	-	-	-	614,50	89.367,43
4	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO											
1	Istruzione prescolastica	-	-	-	21.000,00	-	-	-	-	-	-	21.000,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	-	46.863,17	5.000,00	-	-	4.535,87	-	-	-	56.399,04
4	Istruzione Universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Servizi ausiliari all'istruzione	34.477,09	2.334,09	85.659,61	-	-	-	-	-	-	-	124.862,29
7	Dintorno allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.391,50	124.862,29
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	34.477,09	2.334,09	132.522,78	26.000,00	-	-	4.535,87	-	-	2.391,50	202.261,33
5	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico, culturale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	2.961,03	24.585,70	-	-	-	-	-	-	27.546,73
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	-	-	2.961,03	24.585,70	-	-	-	-	-	-	27.546,73
6	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO											
1	Sport e tempo libero	-	-	1.181,00	2.650,00	-	-	-	-	-	-	3.831,00
2	Giovani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	-	-	1.181,00	2.650,00	-	-	-	-	-	-	3.831,00
7	MISSIONE 7 - TURISMO											
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	9.265,33	-	-	-	-	-	-	9.265,33
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	-	-	-	9.265,33	-	-	-	-	-	-	9.265,33
8	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA											
1	Urbanistica ed assetto del territorio	-	-	22.612,80	-	-	-	-	-	-	-	22.612,80
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	14.383,38	-	-	-	-	-	-	-	14.383,38
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	-	36.996,18	-	-	-	-	-	-	-	36.996,18
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE											
1	Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	768,60	-	-	-	-	-	-	-	768,60
3	Rifiuti	27.439,34	1.753,59	57.301,80	76.685,92	-	-	-	-	-	-	163.180,65
4	Servizio idrico integrato	11.478,26	324,61	19.842,72	135.725,20	-	-	57.294,94	-	-	-	224.665,73
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	38.917,60	2.078,20	77.913,12	212.411,12	-	-	57.294,94	-	-	-	388.614,98
#	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'											
1	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Trasporto per ve d'acqua	-	-	-	-	-	-	2.845,21	-	-	-	2.845,21
4	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Viabilità e infrastrutture stradali	-	87,77	96.842,39	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	-	87,77	96.842,39	-	-	-	18.401,49	-	1.149,35	-	116.481,00
#	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE											
1	Sistema di protezione civile	-	-	1.102,73	1.531,15	-	-	-	-	-	-	2.633,88
2	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	-	-	1.102,73	1.531,15	-	-	-	-	-	-	2.633,88

#	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA										
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido										
2	Interventi per la disabilità										
3	Interventi per gli anziani										
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale										
5	Interventi per le famiglie										
6	Interventi per il diritto alla casa										
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali										
8	Cooperazione e associazionismo										
9	Servizio necroscopico e cimiteriale										
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA										
#	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE										
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA										
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore al LEA										
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente										
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi										
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari										
6	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN										
7	Ulteriori spese in materia sanitaria										
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE										
#	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'										
1	Industria e PMI e artigianato										
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori										
3	Ricerca e innovazione										
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità										
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'										
#	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE										
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro										
2	Formazione professionale										
3	Sostegno all'occupazione										
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE										
#	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA										
1	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare										
2	Caccia e pesca										
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA										
#	MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE										
1	Fonti energetiche										
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE										
#	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI										
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI										
#	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI										
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI										
#	MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI										
1	Fondo di riserva										
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità										
3	Altri Fondi										
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI										
#	MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO										
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO										
#	MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE										
1	Restituzione anticipazione tesoreria										
	TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE										
	Totale MACROAGGREGATI										
	474.209,86	33.462,91	502.037,13	383.812,19	-	-	85.530,57	-	1.997,84	40.408,53	1.521.459,03

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE											
1	Organi istituzionali	-	16.732,98	-	-	-	16.732,98	-	-	-	-	-
2	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	21.327,50	-	-	-	21.327,50	-	-	-	-	-
6	Ufficio Tecnico	-	4.355,40	-	-	-	4.355,40	-	-	-	-	-
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Statistica e Sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse Umane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri Servizi Generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		42.415,88				42.415,88					
2	MISSIONE 2 - GIUSTIZIA											
1	Uffici Giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA											
3	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA											
1	Polizia Locale e amministrativa	-	37.229,52	-	-	-	37.229,52	-	-	-	-	-
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		37.229,52				37.229,52					
4	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO											
1	Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	32.047,22	-	-	-	32.047,22	-	-	-	-	-
4	Istruzione Universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Servizi ausiliari all'istruzione	-	2.269,20	-	-	-	2.269,20	-	-	-	-	-
7	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		34.316,42				34.316,42					
5	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	-	-	25.504,92	-	-	25.504,92	-	-	-	-	-
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI			25.504,92			25.504,92					
6	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO											
1	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Giovani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO											
7	MISSIONE 7 - TURISMO											
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO											
8	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA											
1	Urbanistica ed assetto del territorio	-	5.973,36	-	-	7.599,74	13.573,10	-	-	-	-	-
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		5.973,36			7.599,74	13.573,10					

8	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
1	Urbanistica ed assetto del territorio	-	-	22.612,80	-	-	-	-	-	22.612,80
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	14.383,38	-	-	-	-	-	14.383,38
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	-	36.996,18	-	-	-	-	-	36.996,18
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
1	Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	768,60	-	-	-	-	-	768,60
3	Rifiuti	27.439,34	1.753,59	57.301,80	76.685,92	-	-	-	-	163.180,65
4	Servizio idrico integrato	11.478,26	324,61	19.842,72	135.725,20	-	-	57.294,94	-	224.665,73
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	38.917,60	2.078,20	77.913,12	212.411,12	-	-	57.294,94	-	388.614,98
#	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
1	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	2.845,21	-	-	2.845,21
3	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Viabilità e infrastrutture stradali	-	87,77	96.842,39	-	-	18.401,49	-	1.149,35	116.481,00
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	-	87,77	96.842,39	-	-	21.246,70	-	1.149,35	119.326,21
#	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE									
1	Sistema di protezione civile	-	-	1.102,73	1.531,15	-	-	-	-	2.633,88
2	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	-	-	1.102,73	1.531,15	-	-	-	-	2.633,88
#	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA									
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Interventi per gli anziani	-	-	1.152,11	-	-	-	-	950,00	2.102,11
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	252,00	3.069,58	67.944,90	-	-	-	-	71.266,48
8	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	12.288,53	-	-	-	-	-	12.288,53
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	-	252,00	16.610,22	67.944,90	-	-	-	950,00	85.657,12

	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE													
#	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'													
1	Industria e PMI e artigianato													
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori													
3	Ricerca e innovazione													
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità				41,32									41,32
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'				41,32									41,32
#	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE													
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro													
2	Formazione professionale													
3	Sostegno all'occupazione													
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE													
#	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA													
1	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare													
2	Caccia e pesca													
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA													
#	MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE													
1	Fonti energetiche													
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE													
#	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI													
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali													
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI													
#	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI													
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo													
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI													
#	MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI													
1	Fondo di riserva													
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità													
3	Altri Fondi													
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI													
#	MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO													
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari													
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari													
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO													
#	MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE													
1	Restituzione anticipazione tesoreria													
	TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE													
	Totale MACROAGGREGATI	474.209,86	33.462,91	502.037,13	383.812,19					- 85.530,57	- 1.997,84	40.408,53	1.521.459,03	

PAREGGIO DI BILANCIO

Il quadro normativo

Art. 9 della legge 243/2012

Nel testo vigente, a seguito delle modifiche apportate dalla legge n. 164/2016, l'art. 9 della legge n. 243/2012 dispone che i bilanci degli enti locali si considerino in equilibrio quando, sia nella fase di previsione, che in sede di rendiconto, gli enti stessi conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come indicate dallo stesso articolo 9 nonché dal quadro generale riassuntivo di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. L'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016 prevede che, fino all'esercizio 2019, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, non riveniente dal ricorso all'indebitamento.

L'art. 9 della legge n. 243/2012 prevede altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. Ai sensi dell'art. 1, comma 468, della legge n. 232/2016, come modificato dall'art. 1, comma 785, della legge n. 205/2017, tra le spese finali rilevanti per il calcolo del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 243/2012 non devono essere conteggiati, in sede di bilancio di previsione finanziario:

- lo stanziamento per il fondo crediti di dubbia esigibilità di cui alla missione 20, programma 02, titolo I o II, della spesa;
- gli stanziamenti per i fondi spese potenziali destinati a confluire a fine esercizio nel risultato contabile di amministrazione di cui alla missione 20, programma 03, titolo I, della spesa.

Il paragrafo B.3 della circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 5 del 20/02/2018 ha precisato che per fondi spese potenziali che non rilevano tra le spese finali per il calcolo del saldo di finanza pubblica in esame si devono intendere:

- il fondo contenzioso di cui al paragrafo 5.2.h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- il fondo per le perdite non ripianate delle società partecipate di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- altri fondi spese e rischi futuri che l'ente locale ritenga di stanziare nel bilancio di previsione finanziario.

Tra i fondi spese da non considerare tra le spese finali rilevanti per il calcolo del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 non è inserito il fondo di riserva di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000; il fondo crediti di dubbia esigibilità e i fondi spese potenziali non rilevano tra le spese finali in sede di bilancio di previsione finanziario, laddove si calcolano gli stanziamenti, ma divengono indifferenti in sede di rendiconto, laddove si calcolano gli impegni di spesa, dato che comunque tali fondi non possono essere impegnati.

Il punto 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede che, dopo l'approvazione del rendiconto, *«resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce»*; l'art. 1, comma 785, lettera a), della legge n. 205/2017 dispone che tra le spese finali ai fini del saldo di finanza pubblica non si considerino tutti gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità, anche se finanziati da avanzo di amministrazione ai sensi del punto 9.2 sopra citato del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Circolare n. 25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato

In data 03/10/2018 la Ragioneria generale dello Stato ha pubblicato la circolare n. 25, la quale ha modificato la circolare della RGS n. 5/2018. Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019)

L'articolo 1, comma 823, della legge di bilancio 2019, prevede la non applicazione delle sanzioni alle regioni a statuto speciale, alle province autonome e agli enti locali per il mancato rispetto del saldo non negativo dell'anno 2018; restano fermi per gli enti locali, ai sensi del medesimo comma 823, gli obblighi di monitoraggio e certificazione con riferimento al saldo non negativo 2018, ne deriva che, in caso di ritardato/mancato invio della predetta certificazione 2018 entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019), trovano applicazione le sanzioni previste dal comma 475, lettera c) e seguenti, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro il successivo 30 maggio 2019, si applica, nei 12 mesi successivi al ritardato invio, la sola sanzione del divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato di cui all'articolo 1, comma 475, lettera e), della legge n. 232 del 2016.

Il comma 471 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2017, disciplina, invece, l'ipotesi della mancata trasmissione della certificazione decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione (a partire, quindi, dal 31 maggio 2019). In tale caso, infatti, il presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria nel caso di organo collegiale, ovvero l'unico revisore nel caso di organo monocratico, ha il compito, in qualità di commissario ad acta, di curare l'assolvimento dell'adempimento e di trasmettere la predetta certificazione entro i successivi trenta giorni (entro il 29 giugno 2019), pena la decadenza dal ruolo di revisore. Se la certificazione è trasmessa dal commissario ad acta entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione, si applicano le sanzioni del divieto di assunzione di personale e di riduzione delle indennità degli organi politici di cui al comma 475, lettere e) ed f). Sino alla data di trasmissione da parte del commissario ad acta, le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'interno relative all'anno successivo a quello di riferimento sono sospese e, a tal fine, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede a trasmettere apposita comunicazione al predetto Ministero.

In caso di mancata trasmissione da parte del commissario ad acta della certificazione, continuano a trovare applicazione le sanzioni di cui al comma 475, lettere c) e seguenti, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, e la sospensione delle erogazioni di risorse o trasferimenti relative all'anno successivo a quello di riferimento da parte del Ministero dell'interno.

La gestione del pareggio di bilancio 2018

Durante la gestione sono stati posti in essere i seguenti comportamenti al fine di garantire il rispetto del pareggio:

Durante ogni variazione di bilancio è comunque stato predisposto un prospetto per verificare il rispetto del saldo di finanza pubblica anche se non più necessario per legge.

La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2018

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2018 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato entro il termine perentorio del 31/03/2019,

tramite il sito web dedicato, da cui si rileva *il rispetto* del pareggio di bilancio per l'anno 2018.

Certif. 2018

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018
da trasmettere entro il termine presentatorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)
DENOMINAZIONE ENTE Comune di VALSOLDA

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	1.152
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	1.152
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	0
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	1.152

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

x

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON È STATO RISPETTATO



Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: VALSOLDA

Esercizio: 2018

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 14/03/2019 10:22

I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in

modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI VALSOLDA		Prov.	CO
Barrare la condizione che ricorre			
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	---------------

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Con il rendiconto 2018 i Comuni fino a 5 mila abitanti devono adottare la contabilità economico-patrimoniale.

(In merito al rinvio all'anno 2018 la posizione di Arconet in merito è stata resa nota attraverso la pubblicazione della Faq n. 30, che risponde al seguente quesito: "Un Ente Locale con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, con riferimento all'art. 232 del Tuel, ha esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018 può inviare, alla 'Bdap', il rendiconto 2017 senza che l'assenza degli allegati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico risulti bloccante?").

La Commissione, pur riconoscendo la formulazione poco chiara del citato art. 232, ha evidenziato che già in una riunione del 22 marzo 2017, in risposta ad un quesito, era stato "precisato che l'obbligo di adozione della contabilità economico-patrimoniale, per gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, decorre dal 1° gennaio 2017".

Ciò premesso, ha risposto che gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, "che hanno esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del Tuel", possono approvare e successivamente inviare alla "Bdap" il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.).

11.1) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi

- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

11.2) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.832.170,52	1.756.292,09	1.677.368,08
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-75.878,43	-78.924,01	-79.139,99
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.756.292,09	1.677.368,08	1.598.228,09
Nr. Abitanti al 31/12	1.553,00	1.555,00	1.555,00
Debito medio per abitante	1.130,90	1.078,69	1.027,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	91.792,13	88.746,55	85.530,57
Quota capitale	75.878,43	78.924,01	79.139,99
Totale fine anno	167.670,56	167.670,56	164.670,56

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 23 del 05 marzo 2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

che il Responsabile del Servizio Finanziario ha condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa (allegati A e B) e che da tale attività è emerso:

- che l'ammontare dei residui attivi da inserire nel conto del bilancio 2018 ammonta a € 287.625,58;
- che l'ammontare dei residui passivi da inserire nel conto del bilancio 2018 ammonta a € 133.419,73;

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti		1	2	3	4	Totale
ATTIVI		2014	2015	2016	2017	2018	
Titolo I	6118,71	7069,20		10.058,69	11.413,56	47287,91	
di cui Tarsu/tari							
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II							
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo III			11.147,15	9171,50	14.780,34	121.645,78	
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi							
di cui sanzioni CdS							
Titolo IV					15.000,00	24.269,94	
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo V							
Titolo VI		6.774,42				2.888,38	
Totale Attivi	6118,71	13.843,62	11.147,15	19.230,19	41.193,90	196.092,01	287.625,58
PASSIVI							
Titolo I	215,77			965,56	15.063,04	82.651,32	
Titolo II					1100,00	33.189,14	
Titolo III							
Titolo IV			0			234,90	
Totale Passivi	215,77	0,00	0,00	965,56	16.163,04	116.075,36	133.419,73

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Revisione straordinaria delle partecipazioni

CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.17/20017 E' STATO APPROVATO AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE. E' STATA OPERATA LA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART.24 DEL D.LGS. N.175/2016.

Ricognizione delle partecipazioni societarie alla data del 23.09.2016

Il comune di Valsolda partecipa al capitale delle seguenti società:

Codice fiscale società partecipata	Denominazione società partecipata	Localizzazione	Forma giuridica	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)
02986540132	Acqua Servizi Idrici Integrati Srl	Via Statale 20 Tremezzina	Società a responsabilità limitata	D
03522110133	Como Acqua s.r.l.	Via Borgovico,148 Como	Società a responsabilità limitata	D
00658860135	Consorzio Pubblici Trasporti SpA	Via Oltrecolle 127 Como	Società per Azioni	D

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno
ACQUA SERVIZI IDRICI INTEGRATI SRL	www.acquaserviziidrici.it	3,19	GESTIONE, DEPURAZIONE	31-12-2050
COMO ACQUA S.R.L.	www.comoacqua.it	0,295	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	31-12-2050
CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI SPA AVVIATA PROCEDURA DI DISMISSIONE	www.cptcomo.it	0,496	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO	31-12-2050

Per completezza si precisa che il comune di Valsolda, oltre a far parte della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, partecipa a:

- BIM Ticino di Porlezza;
 - Azienda Sociale "Centro Lario e Valli" per la gestione dei servizi socio assistenziali;
- Che essendo forme associative di cui al V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 non sono oggetto del presente Piano.

Aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione

SOCIETA' ACQUA SERVIZI IDRICI INTEGRATI SRL

La società Acqua Servizi Idrici Integrati srl è una società interamente partecipata da enti locali di cui il comune di Valsolda detiene il 3.19% di partecipazioni.

E' una società strumentale degli enti territoriali proprietari; ha per oggetto sociale la gestione del servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi domestici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La gestione è soggetta al rispetto delle linee di indirizzo e delle prescrizioni dell'Autorità d'Ambito.

La società in esame, di fatto, è lo strumento operativo dei Comuni Associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali nel campo del servizio idrico integrato.

E' intenzione dell'amministrazione comunale mantenere la partecipazione nella società; ad oggi non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

SOCIETA' COMO ACQUA SRL

La Società Como Acqua Srl è di recente costituzione è stata costituita in base alle normative nazionali e regionali per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO della Provincia di Como. La Società si occupa della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'ambito di Como (acquedotto, fognatura e depurazione) così come disciplinato dal D.Lgs.152/2006. Quindi, oltre che rispondere ad un preciso obbligo dettato dalla normativa in materia di gestione del S.I.I., con il mantenimento della società in parola si intende conseguire la gestione di un servizio collettivo di importanza cruciale in termini economici, politici e sociali, con messa a frutto delle sinergie derivanti dalla gestione di un'ampia base di utenti, in termini sia di costi di gestione, sia di erogazione di un più integrato pacchetto di servizi. In tale società inoltre è stato previsto che confluiscano con operazioni di fusione/incorporazione ovvero procedure o forme ritenute opportune le varie gestioni attualmente in essere. In particolare per il Comune di Valsolda la gestione del servizio idrico integrato affidata alla Società Acqua Servizi Idrici Integrati S.r.l. che pertanto verrà incorporata dalla Como Acqua s.r.l. nei modi e forme ancora allo studio.

CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI S.P.A.

Il Consorzio Pubblici Trasporti s.p.a. Ente pubblico economico, è stato trasformato ai sensi della Legge 142/1990 e poi dal 01.01.2001 in società per azioni ai sensi del D.Lgs. 267/2000. La società Consorzio Trasporti Pubblici s.p.a. è di proprietà del Comune di Valsolda per il 0,496% (è multipartecipata anche da altri 114 comuni).

La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione dei servizi pubblici di trasporto, di qualunque specie, al fine di promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali interessate; di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di un esercizio pubblico locale.

Alla luce dell'evoluzione della normativa e segnatamente l'entrata in vigore del D.Lgs. del 19.08.2016 n. 175, la società in parola non svolge più per il Comune attività strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali; inoltre la partecipazione alla stessa è talmente esigua da non permettere al comune di incidere sulle politiche industriali della società e sul suo assetto societario.

Per quanto sopra motivato si propone di procedere alla dismissione della partecipazione del Comune di Valsolda nel Consorzio Pubblici Trasporti s.p.a. alle seguenti condizioni:

- alienazione di n. 4.344 azioni, pari allo 0,496% del capitale sociale per un valore complessivo delle azioni da trasferire pari a euro 22.415,04, secondo modalità di alienazione da effettuarsi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazioni.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 28 del 27/11/2018 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2018), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio come da attestazione dei Responsabili dei Servizi.

CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione economico finanziaria dell'anno 2018 è risultata coerente agli indirizzi e alle linee programmatiche contenute nei documenti di pianificazione adottati dall'ente. In relazione all'analisi della gestione finanziaria e sulla base degli obiettivi raggiunti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, si ritiene efficace l'azione condotta nella produzione dei servizi pubblici, va comunque rilevato il grado di incertezza in cui operano gli enti locali che non consente all'ente di operare con piani pluriennali e pianificare le risorse finanziarie in modo da poter operare scelte più efficaci nell'interesse della popolazione.

**Il Commissario Prefettizio
Pagano Dott.ssa Angela**

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Pagano Dott.ssa Angela**